



## PENSIERO EVANGELICO

12 Aprile 1931.

DOMENICA IN ALTISSIMO

### Rito Romano

Beati coloro che non videro

« Allorché fu sera in quello stesso primo giorno della settimana, ed essendo chiusa la porta del luogo dove erano radunati i discepoli per timore dei Giudei, Gesù venne e stette in mezzo a loro, e disse: Pace a voi! E detto questo, mostrò loro le mani ed il fianco.

— I discepoli pertanto, visto il Signore, ne gioirono. E Gesù di nuovo disse loro: Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, così io mando voi. Come ebbe detto ciò, soffì sopra di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo. A quelli ai quali avrete rimesso i peccati, saranno rimessi, e a quelli ai quali gli avrete ritenuti, saranno ritenuti. Ora Tomaso, detto Didimo, uno dei dodici, non era ancora con loro, quando venne Gesù. Gli altri discepoli adunque gli dissero: Abbiamo veduto il Signore. Ma egli disse loro: Se io non vedo nelle mani il segno dei chiodi, e se non vi metto il dito, e non pongo la mia mano nel suo costato, non crederò. Ora dopo otto giorni i suoi discepoli erano di nuovo dentro e con essi Tommaso. Venne Gesù a porte serrate, e stette in mezzo e disse: Pace a voi! Poi disse a Tomaso: Metti qua il tuo dito e vedi le mie mani, e stendi la tua mano e la poni sul mio costato, e fa di essere non incredulo, ma credente. E Tomaso, gli rispose e gli disse: Signor mio, e Dio mio! Gesù gli disse: Perché vedesti, e Tomaso, tu hai creduto, beati coloro che non videro e crederanno. Molti altri miracoli fece Gesù alla presenza de' suoi discepoli, che non sono stati scritti affinché crediate che Gesù è il Cristo, Figlio di Dio, e credendo abbiate nel suo nome la vita eterna ». S. Giovanni XX, 19-31.

Lo sguardo divino di Gesù abbraccia i secoli, il suo elogio discende su tutti i fedeli che fino a la fine del mondo attesteranno la sua divinità. E' l'elogio che viene a noi, o cristiani. Non l'abbiamo visto Gesù, non l'abbiamo toccato; ma gli crediamo. E in questa fede noi siamo beati. E' dessa che ci redime dal peccato, che ci emancipa dalla schiavitù del demonio. Lo dice l'Evangelista: *credendo, si ha vita nel nome di Lui*. Ci basta il confronto con quelli che non credono: sono morti davvero al bene e alla virtù, e sono infelici. Vivono ore d'inferno ne lo strazio del rimorso; non godono de l'amor santo, benedetto dal Signore, perchè portano a la dissoluzione le famiglie; son frementi di odio contro i fratelli, perchè hanno provocato crisi terribili ne la società. Non c'è pace per loro, non c'è riposo. Chi ha vita spirituale, nel nome di Gesù, porta invece a tutti i doni de le opere buone, crea intorno a sè un'atmosfera di bontà e generosità. Chi li avvicina si sente beato.

### Rito Ambrosiano

Gesù e l'Eucaristia  
Gesù s'accompagna, sconosciuto, ai due discepoli d'Emmaus, li rimprovera della loro poca fede

e spiega loro le sacre scritture che riguardano il Cristo, entra nel Castello, e, sedendo con essi a mensa, si rivela e scompare. Non è vero che il nostro cuore ci ardeva in petto mentre egli parlava?

Sappiamo dunque da questa testimonianza che la parola di Gesù aveva destato nei cuori dei due discepoli un ardore che mirabilmente li accendeva a credere, ma essi non conobbero Gesù se non quando seduti a mensa, si cibarono del mistico pane. No, non basta, per conoscere Gesù, studiarlo sui libri,udirlo dai sermoni, non basta neppur la preghiera; una conoscenza vera, profonda, efficace di Gesù, non la potremo avere, se non accostandoci al Banchetto Eucaristico.

Chi pronuncia oscenità merita disprezzo.

### I... miracoli dei giurati in Francia

Ultimamente, la Croix criticava fortemente l'opera dei giurati in Francia con dati statistici impressionanti. Nel 1930 i giurati di Parigi hanno pronunciata l'assoluzione di 30 assassini e omicidi. Anche nelle provincie si ebbero a lamentare simili casi. A Laon, non è molto, si mandava assolto un parricida, a Puy una madre che aveva ucciso i suoi due figli, a Foix una donna che ammazzò il marito, a Guèret una madre che spese il figlio, a Saintes un uomo che assassinò la moglie. A Mariglia e Versailles furono pure assolti due omicidi.

La Croix commentava: « Si deve pensare ben tristamente della coscienza dei giudici popolari, se si sente di restituire alla società, senza punirli, gli assassini e gli omicidi di persone innocenti ».

RAGLI ....



INNOCENTI

Maestro: Corpo trasparente, è quello a traverso il quale noi possiamo vedere. Chi saprebbe citarmene uno?  
Petrillo: Una scala a piuoli!

— Mi dica un po', lei è medico degli animali o degli uomini?

— Questo dipende... dagli ammalati.

— Io ho una grande paura dei ladri, perciò non esco mai di notte.

— Porta con te una rivoltella.

— E se i ladri me la rubano?!

## Sei anni senza pioggia

Un'incredibile siccità da oltre sei anni incombe sulla minore delle isole Canarie (Lanzarota), dove purtroppo da sì lungo tempo non cade più una goccia d'acqua, da far pensare che a quell'isola tocchi la sorte del Sahara. I piccoli coloni che l'abitano saranno costretti ad abbandonare questo suolo inospitale.

Dinanzi a questi fenomeni l'uomo, per intelligente e potente che sia, deve riconoscere la propria impotenza, anzi la propria nullità.



### UNA PRIGIONE

Come ricondurre sulla retta via le persone condannate a pene restrittive della libertà personale in seguito a delitti riconosciuti di minor entità? L'Home Office di Londra crede di aver risolto il problema trasformando il vecchio penitenziario di Chelmsford in una prigione modello o « di lusso » come dicono certi giornali. La prigione avrà una biblioteca con le opere più interessanti e frequentemente saranno dati concerti, conferenze, rappresentazioni drammatiche e cinematografiche. I dirigenti della singolare prigione hanno fiducia che il metodo sarà efficacissimo.

Non si vede la giusta proporzione tra il mezzo e il fine ma non è proprio il caso di essere pessimisti. Se mai, un po' di roseo ottimismo è proprio quello che ci vuole: il tempo, come sempre, metterà le cose a posto. E saranno a posto bene.

### Niente balli

Un ordine del Governo cinese ha fatto chiudere tutte le sale da ballo. La gioventù d'ambo i sessi è costernata. Si è cercato di ottenere la revoca del decreto mettendo in azione tutte le più potenti influenze ma il Governo, fino ad ora, non ha ceduto. Qualche giornale cerca di toccare la nota sentimentale, ricordando le centinaia di suonatori d'orchestra che verranno a trovarsi disoccupati in seguito al decreto draconiano; ma la mossa pare non abbia successo.

Indubbiamente il Governo cinese è di avviso che la salute fisica e morale della gioventù sia cosa più interessante che non le proteste di qualche centinaio di disoccupati. E davvero non sapremmo proprio dargli torto.

### LA BIBBIA

Questa definizione della Bibbia è di Heine: « Che libro! grande e vasto come il mondo; con le radici negli abissi della creazione, con la chioma negli azzurri segreti del cielo. Aurora e tramonto. Promessa e adempimento, nascita e morte. Tutto intero il dramma della umanità in questo libro ». La Bibbia contiene 3.566.480 lettere, 773.746 parole, 31.102 versetti, 1139 capitoli, 66 libri.



S. MARCO (25 Aprile)

San Marco ebbe la dolcissima ventura di udire Gesù Cristo e, in seguito di tempo, divenne compagno fidato del Principe degli Apostoli, che lo chiamava, al dir di S. Gerolamo, suo compagno carissimo. Seguì S. Pietro in Roma, e per di lui comando scrisse l'Evangelo, perchè le cose da lui dette non venissero dimenticate o adulterate. A simbolo della sua robusta fede e della sua fermezza d'animo porta, come simbolo, il leone. Fu consacrato da S. Pietro vescovo di Alessandria d'Egitto. Gli idolatri, irati per il bene che compiva, lo legarono con funi e lo trascinarono fino al mare per precipitarlo. Ma in quel giorno non morì e da un Angelo fu medicato. In seguito a rinvenuti tormenti e strazi, morì il 25 aprile dell'anno 68.

La forza del leone, per essere fedeli a Dio, la completa e scrupolosa osservanza alle verità del Vangelo devono essere i distintivi di cui deve gloriarsi ogni cristiano. Così rinvoceremo gli esempi gloriosi lasciatici in preziosa eredità dall'Evangelista S. Marco.